

Torino. Pasquale Valitutti, anarchico, indagato per "istigazione a delinquere"

A Torino si indaga un anarchico di 78 anni per “istigazione a delinquere”. Questa è la Magistratura che piace agli italiani.

Il 2025 inizia con una bellissima notizia sul fronte della giustizia.

E' fatto di questi giorni che “il 78enne **Pasquale Valitutti**, figura carismatica del **movimento anarchico in Italia**, è indagato a **Torino** per **istigazione a delinquere** aggravata dalla **finalità terroristica**”.

A darne notizia il **TG3 Piemonte** che, nella pagina dedicata a **Torino**, i giornalisti della **RAI** hanno tenuto a precisare che per la **Procura della Repubblica di Torino** il frutto della contestazione non è la partecipazione del geriatrico Valitutti agli **scontri del marzo 2023** in favore del giustamente condannato **Alfredo Cospito**.

Al vaglio dell'autorità inquirente vi sono “**le parole pronunciate durante alcune interviste rese agli organi di informazioni nelle settimane precedenti**”, come ben sottolineano dalla RAI.

Per la Procura di Torino, infatti, “**la chiarezza letterale delle sue esternazioni dell'auspicare reazioni violente contro le istituzioni e contro una parte della popolazione ritenuta complice del destino di Cospito è talmente chiara che non lascia margini di dubbio**”.

In tutto questo c'è un grosso quanto imbarazzante problema. Molti sindaci, specie se con in tasca la tessera del “**Partito Democratico**”, sono soliti autorizzare iniziative di Gruppi e Collettivi anarchici.

Quasi un anno fa il nostro Condirettore **Francesco Rossa** scriveva un ficcante articolo dal titolo “**Torino – Il Sindaco Lo Russo è il “compagno che sbaglia”. La giunta comunale approva la legalizzazione di Askatasuna**”.

Ancora una volta “**Civico 20 News**” è stato precursore del degrado politico di una Sinistra che definire imbarazzante è poco.

Le cose, però, non vanno meglio a **Cuneo** dove il **13 dicembre 2024**, presso la “**Casa del Quartiere Donatello**”, tale “**gruppo informale denominato Biblioteca Rebeldies**”, come ha scritto il Sindaco di Cuneo, **Patrizia Manassero, PD**, ha tenuto la presentazione di un opuscolo dal titolo “**Democrazie Reali**”.

In detta occasione è stato impedito l'accesso a chi scrive con la seguente motivazione: “**non vogliamo giornalisti**”. E' mai possibile che un **locale pubblico** possa esser dato in concessione a persone che – di riffa o di raffa – solidarizzano con **Ivan Alocco**?

Alfredo Cospito

Ivan Alocco è quel signore che il 24 novembre 2022, durante un interrogatorio effettuato da un Giudice Istruttore ha reso questa “breve” dichiarazione: “**Sono anarchico. Condivido ogni atto che vada contro lo Stato e il capitale e verso l'emancipazione sociale ed individuale, compresi gli atti di degradazione di cui sono accusato nella presente procedura. Sono attualmente in sciopero della fame, in solidarietà con Alfredo**

Cospito, compagno imprigionato in Italia, in isolamento, nel regime chiamato 41 bis”.

Cospito è quel delinquente che nella **notte fra il 2 e il 3 giugno 2006** – come narra “**La Stampa**” – fece esplodere “**due bombe davanti all’ingresso della caserma allievi carabinieri “Dalla Chiesa” in via Centallo a Fossano**. Le deflagrazioni non fecero vittime e si limitarono a danneggiare case e recinzioni”.

A soggetti che dicono “**La solidarietà è l’attacco!**”, che **hanno in odio lo Stato** e che auspicano una “**Rivoluzione Anarchica**”, i Comuni, che sono parte dello Stato, non dovrebbero concedere un bel niente, altro che le sale della “Casa del Quartiere Donatello”.

La speranza che molti nostri lettori hanno è che Pasquale Valitutti venga condannato, Alfredo Cospito resti in carcere a vita e che gruppi e collettivi anarchici vengano posti al di fuori della legge e, di conseguenza, **il Ministero dell’Interno chiuda tutti i Centri Sociali di matrice anarchica**, “Askatasuna” in primis.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 12/01/2025

Salvato in PDF in data: 31/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/torino-anarchico/12/01/2025/>